



BUDGET 2015

BUDGET2015

>>> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE *ai sensi della lettera A., comma 4, dell'art. 9 dello Statuto*

Il Comitato Direttivo quest'anno si trova ad adottare lo schema del bilancio annuale di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria oltre i termini previsti dall'art. 18 dello Statuto.

Questo ritardo è da attribuire essenzialmente al fatto che si è reso necessario un attento esame delle singole poste avendo riscontrato un sensibile scostamento dei risultati previsti dal budget 2014 rispetto ai risultati riportati nel conto consuntivo relativo allo stesso esercizio, ancorché non definitivamente chiuso.

Ricordo, inoltre, che il rinnovo delle cariche è avvenuto a settembre 2014 e che, pertanto, è stato necessario un maggiore impegno e tempo per poter svolgere quell'attività di analisi contabile che risulta essenziale al fine di predisporre un bilancio previsionale comparabile con quello dell'esercizio precedente e frutto di valutazioni coerenti.

Ricordo altresì che il budget è uno strumento di gestione dell'azienda, previsionale e programmatico, concernente l'attività della stessa, di un suo settore o di una sua divisione per un determinato periodo di tempo che noi facciamo coincidere con l'anno solare. Tale strumento non è assimilabile al bilancio preventivo dei Comuni e, conseguentemente, non ricorrono i conseguenti obblighi quali, ad esempio, l'adozione dell'esercizio provvisorio.

Il budget 2015 è stato predisposto applicando i principi previsti dall'art. 2423-bis c.c., per quanto compatibili con l'essenza previsionale dello stesso, con l'intento di renderlo, attraverso il confronto con il budget 2014 ed in particolare con il consuntivo 2014, comparabile e, quindi, utile alle valutazioni delle singole voci che, altrimenti, sarebbero risultate non compatibili essenzialmente per la loro entità.

Il budget, quindi, rappresenta la futura evoluzione della gestione dell'associazione strettamente legata ai valori economico-finanziari e alle strategie che saranno poste in essere.

Entrando nel merito, il budget 2015 tiene conto dell'importante operazione che è stata realizzata alla fine del mese di dicembre 2014 relativamente all'assetto organizzativo dell'Associazione: a fronte di una situazione di totale precarietà è stata approvata dal Direttivo la proposta che ha consentito la stabilizzazione di 10 collaboratori, l'applicazione del contratto degli EE.LL. e una riduzione complessiva dei costi per il personale e per le collaborazioni.

BUDGET2015

>>> ENTRATE

La parte più consistente è rappresentata dalla progettualità con la Regione Toscana e con l'Unione Europea, i finanziamenti ai progetti sono rispettivamente 1.705.000 euro con la Regione e 682.000 euro con l'Unione e rappresentano il 65% delle nostre entrate. Ciò dimostra la necessità di avere una struttura flessibile e soprattutto di avere una forte capacità progettuale.

Le quote associative ammontano a 536mila euro e rappresentano il 14%, mentre 733mila euro sono le entrate previste dai servizi e dalle attività formative e rappresentano il 20%, previsione in crescita rispetto allo scorso anno.

Come si evince dalle entrate la collaborazione progettuale con la Regione è per noi strategica è necessario, pertanto, che la Regione abbia la piena consapevolezza di avere in Anci un soggetto preparato, affidabile, con il quale programmare gli interventi di supporto ai Comuni ed ai territori.

Nel 2015 sono nel pieno della loro attività progetti importanti quali la Rigenerazione Urbana, la formazione nell'ambito della nuova legge urbanistica, le molteplici attività in ambito sociosanitario e sociale (fra cui l'assistenza per l'attivazione del Fondo Sociale Europeo), la animazione territoriale per la cooperazione decentrata, la mobilità ciclistica, i diversi progetti di innovazione tecnologica.

Sulla voce dei finanziamenti regionali, registriamo ad oggi una previsione minore rispetto al 2014, in quanto alcuni progetti si sono conclusi e non trovano ancora una formale continuazione nel 2015 e, osservando il principio di prudenza, preferiamo non inserire previsioni nel budget 2015. Possiamo però già dire che abbiamo buone probabilità per vedere finanziati anche per il 2015, la nostra manifestazione Dire & Fare, che quest'anno cambia completamente format, ed il nostro progetto di consulenza e assistenza ai percorsi delle Unioni, delle gestioni associate e dell'associazionismo comunale. La fase conclusiva della legislatura chiaramente non facilita la costruzione di progetti pluriennali, ma continuiamo a portare avanti il confronto con i diversi dipartimenti regionali in modo da farci trovare preparati e pronti con l'inizio della nuova legislatura.

Il tema delle gestioni associate e delle Unioni dei Comuni continuerà ad essere un impegno prioritario per l'associazione, in quanto crediamo che sia la risposta più appropriata per affrontare le criticità dei costi crescenti e dei continui tagli ai trasferimenti, nonché per affrontare le sfide in un'ottica che va oltre i ristretti confini amministrativi. In quest'ottica abbiamo strutturato all'interno dell'Associazione un apposito *team work* interdisciplinare, che ha al suo interno professionalità specifiche per sostenere questi percorsi.

Entrano nel pieno della loro operatività anche i progetti Europei che vedono un incremento da 367 mila euro a 682mila euro, e su questo settore intendiamo investirci ancora di più svolgendo il ruolo di cabina di regia per i Comuni volto allo scambio di informazioni e la presentazione dei progetti.

BUDGET2015

>>> ENTRATE

Intendiamo puntare con decisione sulla formazione, con La Scuola, la nostra agenzia formativa, investendo in risorse e progettualità, elevandone la qualità, attivando collaborazioni più strette con gli Ordini professionali, le associazioni di categoria e altre agenzie formative. Un ulteriore obiettivo è quello di un maggior protagonismo e coinvolgimento come docenti, dei dirigenti e funzionari comunali, come già stiamo facendo sulla nuova legge urbanistica e sul nuovo ISEE.

Per quanto riguarda le entrate relative ai servizi prevediamo una leggera diminuzione della voce relativa al progetto T-serve, per il quale entro fine anno è necessario fare il punto sulla sua continuazione insieme al Comune di Prato, e una significativa riduzione della voce servizi CET.

CET è il Consorzio Energia Toscana, composto dalla Regione, varie ASL, Comuni e altri per l'acquisto di energia e metano a costi inferiori rispetto al Consip, si tratta di un consorzio che svolge un'attività utile per i Comuni, che sarà confermato dalla Regione come centrale di committenza per l'energia e come Associazione intendiamo investirci per farlo crescere ancora di più e metterlo a servizio di tutti i Comuni. Per far questo proponiamo di togliere il contributo, l'aggio che i comuni pagavano ad ANCI per i servizi CET: nel 2015 i Comuni potranno aderire al servizio senza dover pagare alcun sovrapprezzo. La nostra missione è essere a fianco dei Comuni, aiutarli a risparmiare ed innovare, a noi interessa che ci venga riconosciuto il valore aggiunto che mettiamo nelle attività e non guadagnare a fare il passacarte.

Sugli altri servizi e progetti con i Comuni ci siamo dati un obiettivo molto ambizioso con una crescita dell'attività.

In relazione alla voce quote associative dei Comuni, che rimarranno invariate rispetto al 2014, ricordo che a noi spetta il 55% degli introiti. Le quote sono il punto di riferimento, insieme ai proventi dei servizi e della formazione, per la copertura dei costi fissi.

A proposito di rappresentanza è all'attenzione delle altre associazioni, ovvero Lega Autonomie, UPI e UNCEM un protocollo di intesa da noi proposto che ha come obiettivo l'aggregazione della rappresentanza, attraverso un percorso di collaborazione e di integrazione, che deve vedere il suo compimento entro il 2015.

BUDGET2015

>>> USCITE

Le uscite tengono conto, in via prudenziale, della summenzionata parziale riduzione delle entrate, e comunque, a prescindere dalle entrate, abbiamo avviato sin da settembre e continua ancora nel 2015 l'operazione di *spending review* anche per i nostri costi.

L'operazione più significativa è quella sulle spese generali, in particolare i costi dell'organizzazione e delle collaborazioni, che consente di passare da 1.723.185 euro a 1.007.000 euro.

A questo proposito balza in evidenza come il confronto con il budget 2014 non sia fattibile, da qui l'inserimento del preconsuntivo, in quanto il budget precedente era "molto indicativo", mentre quello posto alla vostra attenzione è un budget analiticamente strutturato e alcuni voci sono state opportunamente messe insieme per facilità di lettura.

Nel budget si nota la riduzione della voce convegnistica e eventi (compreso Dire & Fare) che comunque continueremo a promuovere con maggiore attenzione all'economicità delle operazioni. Sempre nell'ottica del contenimento delle spese abbiamo rivisto i contratti per l'energia, per le fotocopiatrici, per i servizi informatici, per i buoni pasto, per la cancelleria, per le spedizioni.

In quest'ottica la voce più significativa è il costo della sede, abbiamo un contratto oneroso e stiamo cercando ipotesi alternative, allo stato attuale stiamo lavorando con il Comune di Firenze per verificare la possibilità di ottenere dallo stesso in comodato, in tempi sufficientemente brevi, un complesso immobiliare, anche parzialmente da ristrutturare, ma idoneo alle nostre esigenze.

L'assetto organizzativo è caratterizzato da flessibilità e semplicità: con la riorganizzazione fatta sarà una struttura che lavora per progetti, in cui lo scambio di informazioni fra le persone sarà massima, in cui ognuno sappia cosa succede nell'ufficio accanto, in cui ci possa essere la massima intercambiabilità. Il riferimento delle diverse competenze sarà direttamente il segretario.

In un'ottica di massima sinergia fra l'Associazione e le sue partecipate Anci Innovazione e Federsanità, sono state già messe in comune diverse professionalità, dai servizi per i soci, all'ufficio stampa, alla grafica, etc. La Scuola sarà a disposizione per attività formative provenienti anche dalle partecipate. Anche la progettazione europea sarà fatta in collaborazione.

Con la riorganizzazione avviata, abbiamo incaricato Anci Innovazione della parte relativa alla fiscalità (il progetto Tosca con i suoi collaboratori), con la partecipata sarà rafforzata la collaborazione e anche i servizi e le consulenze per i Comuni saranno svolti insieme sotto un'unica regia.

Fra le uscite, nella parte Oneri straordinari, abbiamo inserito una posta cautelativa per il fallimento di Comunica e una voce dedicata alla copertura delle perdite di Reform, società di formazione totalmente acquisita nel luglio scorso dalla Provincia di Pisa, per quest'ultima il primo semestre 2015 sarà un periodo di costante monitoraggio della gestione aziendale e dei suoi risultati per verificare se esistono le condizioni tali da renderla un soggetto produttivo nel campo della formazione per tutta l'area della costa e capace di dare chiari segnali di continuità aziendale ed in attivo. Sempre nella parte degli Oneri straordinari abbiamo una sopravvenienza passiva di 41.290 euro.

>>> ENTRATE

Descrizione	Preventivo 2014	%	consuntivo dati al 31/12	%	Preventivo 2015	%
QUOTE ASSOCIATIVE						
Quote Anci Nazionali	536.000	14,71%	381.000,00		536.000	14,47%
Anci - coordinamento Regionali	10.329	0,28%	10.329,00			0,00%
Totale	546.329	15,00%	391.329,00	12,39%	536.000	14,47%
CONTRIBUTI REGIONE						
Regione Toscana - contributi			2.152.121,00		1.705.454	46,04%
Regione Toscana - Società dell'informazione	200.000	5,49%			200.000	
Regione Toscana - Dire e Fare	150.000	4,12%				
Entrate dirette Dire e Fare	50.000	1,37%				
Regione Toscana - Contributo Resisto 3	50.000	1,37%			50.000	
Regione Toscana - Osservatorio socio sanitario	240.000	6,59%			200.000	
Regione Toscana - Divertimento Giovanile	160.000	4,39%			160.000	
Regione Toscana Tosca attuatore	80.000	2,20%			16.500	
Regione Toscana Tosca Utilizzo	200.000	5,49%			34.500	
Regione Toscana Tosca 2014	180.000	4,94%			100.000	
Regione Toscana Giovani SI	10.000	0,27%				
Regione Toscana Socialità nelle Stazioni	80.000	2,20%				
Regione Toscana Rigenerazione Urbana	300.000	8,24%				
Regione Toscana sostenibilità energetica Città	60.000	1,65%				
Regione Toscana Aree degradate	100.000	2,75%				
Regione Toscana Nuovo comune	150.000	4,12%				
Regione Toscana Archivi comunali	95.000	2,61%				
Regione Toscana trasformazioni Boschive	43.000	1,18%				
Regione Toscana Servizio civile	50.000	1,37%				
Regione Toscana - Società dell'informazione					196.454	
Regione Toscana - Società dell'informazione					20.000	
Regione Toscana - Società dell'informazione					300.000	
Regione Toscana - Accompagnamento socio-sanitario					145.000	
Regione Toscana - OTD					72.000	
Regione Toscana - Mobilità Ciclistica					21.000	
Regione Toscana - Cooperazione Decentrata					190.000	
Totale	2.198.000	60,34%	2.152.121,00		1.705.454	
PROGETTI EUROPEI						
Progetti Europei	367.300	10,08%	515.567,00		682.834	18,43%
Totale	367.300	10,08%	515.567,00		682.834	18,43%
SERVIZI						
T-Serve	95.000	2,61%			75.000	2,02%
Servizi C.E.T.	62.000	1,70%			20.000	0,54%
Progetti e Servizi con i Comuni	30.000	0,82%	387.223,00		175.318	4,73%
Totale	187.000	5,13%	387.223		270.318	7,30%
FORMAZIONE						
attività formative	305.000	8,37%	217.132,00		463.000	12,50%
Totale	305.000	8,37%	217.132,00		463.000	12,50%
RECUPERO SPESE						
copartecipazione costi gestionali Anci Innovazione	26.000	0,71%	26.000,00		28.000	0,76%
copartecipazione costi gestionali Federsanità	12.000	0,33%	12.000,00		18.000	0,49%
Totale	38.000	1,04%	38.000,00		46.000	1,24%
PREVENTI STRAORDINARI						
Proventi straordinari	0	0,00%	30.361,00		0	0,00%
PROVENTI FINANZIARI						
Proventi finanziari	1.000	0,03%	1.298,00		1.000	0,03%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE						
Arrotondamenti attivi	0	0,00%	3049,00		0	0,00%
Sopravvenienze attive	0	0,00%			0	0,00%
Totale	0	0,00%	3049,00		0	0,00%
TOTALE ENTRATE	3.642.629		3.736.080,00		3.704.606	
Avanzo / (Disavanzo)	4.875		3.102,00		2.097	

»» USCITE

Descrizione	Preventivo 2014	%		Preventivo 2015	%
ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
gettoni presenza e indennità organi	16.000	0,44%	15.337,00	15.000	0,41%
indennità di carica	62.748	1,71%	67.194,00	64.000	1,73%
rimborsi e rappresentanza	11.000	0,30%	17.209,00	9.000	0,24%
comunicazione	35.700	0,97%	78.847,00	32.000	0,86%
eventi e convegnistica (Dire & Fare 2015)	50.000	1,36%	-	70.000	1,89%
congresso	15.000	0,41%	-		
Dire e Fare	200.000	5,44%	255.077,00		
Totale	390.448	10,63%	433.664,00	190.000	5,13%
FORMAZIONE					
spese per attività formativa					
noleggi locali e spese trasferta	30.000	0,82%		35.000	
tipografie, inviti e manifestazioni	10.000	0,27%		15.000	
spese per corsi formazione	80.000	2,18%	206.042,00	245.203	
personale	105.000	2,86%		60.000	
certificazione qualità	6.000	0,16%	1.251	5.000	
Totale	231.000	6,29%	207.293,00	360.203	9,73%
SPESE PROGETTI -CONTRIBUTI -SERVIZI					
Spese Progetti Europei	290.000	7,89%	355.383,00	390.966	10,56%
Totale	290.000	7,89%	355.383,00	390.966	10,56%
SPESE CONTRIBUTI REGIONE TOSCANA				1.289.809	34,84%
Regione Toscana Società dell'informazione	180.000	4,90%		180.000	
Regione Toscana - Contributo Resisto 3	50.000	1,36%		30.000	
Regione Toscana - Osservatorio socio sanitario	180.000	4,90%		120.000	
Regione Toscana - Divertimento Giovanile	120.000	3,27%		110.000	
Regione Toscana Tosca attuatore	15.000	0,41%			
Regione Toscana Tosca Utilizzo	190.000	5,17%		130.000	
Regione Toscana Giovani SI	10.000	0,27%			
Regione Toscana Socialità nelle Stazioni	70.000	1,90%			
Regione Toscana Rigenerazione Urbana	250.000	6,80%			
Regione Toscana sostenibilità energetica Città	50.000	1,36%			
Regione Toscana Aree degradate	90.000	2,45%			
Regione Toscana Nuovo comune	130.000	3,54%			
Regione Toscana Archivi comunali	85.000	2,31%			
Regione Toscana trasformazioni Boschive	43.000	1,17%			
Regione Toscana Servizio civile	50.000	1,36%			
Regione Toscana accompagnamento sociosanitario				130.000	
Regione Toscana Cooperazione Decentrata				83.000	
Regione Toscana OTD				60.000	
Regione Toscana Società dell'Informazione				270.000	
Regione Toscana Società dell'informazione				176.809	
Regione Toscana Società dell'informazione					
Totale	1.513.000	41,17%	833.898,00	1.289.809	34,84%
Servizi					0,00%
Spese Progetti e servizi ai comuni	25.000	0,68%		147.081	
Spese nuova sede	20.000	0,54%		25.000	
Totale	45.000	1,22%		172.081	0,00%
Servizi C.E.T.	45.000	1,22%			0,00%
T - Serve	90.000	2,45%		70.000	1,89%
Totale	135.000	3,67%		70.000	1,89%
SPESE GENERALI					
personale dipendente	398.284	10,84%	424.640,00	290.000	7,83%
collaborazioni professionali	148.272	4,03%	784.336,00	350.000	9,45%
servizi a soci	25.000	0,68%			
affitti e noleggio locali	175.550	4,78%	190.510,00	173.900	4,70%
utenze e consumi	48.000	1,31%	85.054,00	70.000	1,89%
servizi contabili amministrativi e fiscali	43.200	1,18%	53.655,00	40.000	1,08%
cancelleria, stampati e spedizioni	37.000	1,01%	58.798,00	12.450	0,34%
manutenzioni e riparazioni, canoni renting	50.000	1,36%	67.447,00	28.000	0,76%
materiali, acquisti e forniture	45.000	1,22%	61.217,00	30.000	0,81%
Iva pro-rata attività commerciale	3.500	0,10%	27.957,00	13.200	0,36%
Totale	973.806	26,50%	1.753.614,00	1.007.550	27,21%
IMPOSTE E TASSE					
oneri vidimazioni, tasse ed imposte varie	2.500	0,07%	5.011,00	2.000	0,05%
imposte di esercizio	18.000	0,49%	26.425,00	44.000	1,19%
Totale	20.500	0,56%	31.436,00	46.000	1,24%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI					
Ammortamenti	30.000	0,82%	57.598,00	56.900	1,54%
Totale	30.000	0,82%	57.598,00	56.900	1,54%
ONERI FINANZIARI					
Interessi passivi	21.000	0,57%	18.082,00	20.000	0,54%
Commissioni e spese	25.000	0,68%	720	18.000	0,49%
Totale	46.000	1,25%	18.802,00	38.000	1,03%
ONERI STRAORDINARI					
Accantonamento fallimento Comunica	0	0,00%		20.000	0,54%
Perdite Reform				56.000	1,51%
Soppravvenienze Passive	0	0,00%	41.290,00		0,00%
Totale	0	0,00%	41.290,00	81.000	2,19%
TOTALI USCITE	3.674.754		3.732.978	3.702.509	